

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

BUSCONI ROBERTA

CONTI BEATRICE

BIGARELLI GIORGIO

Città Metropolitana di Bologna

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 01/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 della Città Metropolitana di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, lì 01/04/2019

L'organo di revisione:

Roberta Busconi

Beatrice Conti

Giorgio Bigarelli

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 14.11.2018, divenuta esecutiva il 14.12.2018;

- ◆ ricevuta in data 20/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con Atto del Sindaco Metropolitano n. 47 del 20/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

Conto del bilancio;

- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Sindaco Metropolitano, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- **le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione in carica nell'esercizio fino alla data 14 Dicembre 2018 risultano riportati nella documentazione prodotta da tale Organo;**

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente nel corso dell'esercizio 2018, non ha applicato avanzo libero;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (ad esclusione dell'iva incassata sulla alienazione di un terreno e pagata su parte corrente come concesso dalla normativa) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 36/2018 in data 25/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto, nel corso del 2018, debiti fuori bilancio per euro 1.165.392,41 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Sindaco Metropolitan n. 32 del 27/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 30.898 reversali e n.10.819 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

- l'Ente non ha fatto ricorso ad ulteriore indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARISBO reso entro il 30 gennaio 2019.
- Vi è corrispondenza tra i dati Siope registrati dall'Ente e quelli consultabili dalla piattaforma ministeriale.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018(da conto del Tesoriere)	149.375.814,15
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	149.375.814,15

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	149.375.814,15
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	48.093.901,10
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	48.093.901,10

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 48.093.901,10 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	129.668.848,13	111.459.274,29	149.375.814,15
Anticipazioni			zero

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di **Euro 29.531.809,60** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018	
Accertamenti di competenza	+	167.146.883,25	
Impegni di competenza	-	151.144.839,27	
SALDO		16.002.043,98	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	13.172.941,42	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	10.416.709,06	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		18.758.276,34	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	18.758.276,34
Avanzo di amministrazione applicato parte corrente	+	2.291.946,86
Avanzo di amministrazione applicato conto capitale	+	8.481.586,40
SALDO		29.531.809,60

Risultato complessivo della gestione residui e competenza 2018		
Fondo di cassa al 31/12/2018	111.459.274,29	
Riaccertamento residui attivi	56.569.201,27	
totale		168.028.475,56
Riaccertamento residui passivi	88.787.347,39	88.787.347,39
Totale (A)		79.241.128,17
Avanzo applicato al bilancio 2018 (B)		10.773.533,26
FPV entrata corrente applicato al bilancio 2018 (B)		1.120.851,01
FPV entrata investimenti applicato al bilancio 2018 (B)		12.052.090,41
Avanzo gestione residui C = (A-B)		55.294.653,49
formato da:		
a) avanzo non utilizzato (D)		68.465.387,85
	79.238.921,11	
	10.773.533,26	
	68.465.387,85	
b) risultato 2018 gestione residui (E)		-13.170.734,36
	-14.255.755,99	
	1.085.021,63	
	-13.170.734,36	
Controllo C - (D + E)		-
RISULTATO COMPLESSIVO		
Avanzo gestione residui (C)		55.294.653,49
Avanzo gestione competenza		29.531.809,60
	-35.207.960,58	
	64.739.770,18	
	29.531.809,60	
TOTALE (G)		84.826.463,09
Fondo crediti dubbia esigibilità		12.196.400,31
Fondo rischi		2.416.809,38
Fondo spese per passività potenziali		4.700.000,00
Fondo perdite partecipate		-
Fondo rinnovi contrattuali		596.871,67
Fondo ammortamento		50.000,00
Avanzo vincolato corrente		11.045.809,22
Avanzo vincolato conto capitale		48.778.602,20
Avanzo disponibile		5.041.970,31

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		111.459.274,29
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.120.851,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	128.992.400,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	106.676.266,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.325.622,91
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	9.108.208,23 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		13.003.153,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.567.838,25 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		14.576.491,34
O=G+H+I-L+M		14.576.491,34

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.354.393,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.052.090,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.165.617,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	24.371.498,07
<i>UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	<i>9.091.086,15</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		7.104.016,93

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	21.680.508,27
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		14.576.491,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.567.838,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		13.008.653,09

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.120.851,01	1.325.622,91
FPV di parte capitale	12.052.090,41	9.091.086,15
TOTALE	13.172.941,42	10.416.709,06

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è stata ampiamente illustrata nella relazione sulla gestione relativa al rendiconto 2018 della quale si riportano due tabelle:

Anno 2018		
Titolo II - spese in conto capitale		
Somme finali previste		57.882.727,27
Somme pagate		10.612.775,13
Somme rimaste da pagare		13.758.722,94
Somme impegnate		24.371.498,07
FPV spesa		9.091.086,15

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegni</i>	<i>%</i>	<i>Minori impegni</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.614.835,05	1.132.765,88	50,98	-1.772.085,59
FPV		709.983,58		
Istruzione e diritto allo studio	4.961.982,97	1.110.302,83	38,44	-3.054.825,20
FPV		796.854,94		
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	350.000,00	350.000,00	100,00	0,00
FPV		0,00		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.510.233,97	9.492.246,88	54,21	-8.017.987,09
FPV				
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	281.705,00	243.000,00	87,85	-34.240,00
FPV		4.465,00		
Trasporti e diritto alla mobilità	30.184.684,37	11.107.369,15	61,91	-11.497.532,59
FPV		7.579.782,63		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300.000,00	300.000,00	100,00	0,00
FPV		0,00		
Tutela della salute	0,00	0,00		0,00
FPV				
Sviluppo economico e competitività	679.285,91	635.813,33	93,60	-43.472,58
FPV		0,00		
TOTALE	57.882.727,27	24.371.498,07	57,81	-24.420.143,05
TOTALE FPV		9.091.086,15		

Le informazioni a disposizione in merito alle entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge si desumono dal seguente prospetto:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione (accertato/impegnato) (*)	4.317.353,68	4.303.504,28
Per fondi comunitari ed internazionali	361.455,98	179.408,82
Per contributi agli investimenti	15.897.748,39	13.868.775,92
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	4.368.808,59	1.340.767,50
Totale	24.945.366,64	19.692.456,52

(*) applicato avanzo per trasferimenti regionali delegati per euro 808.608,16

Entrate e spese non ricorrenti

Le principali voci di entrata non ricorrente sono le alienazioni di immobilizzazioni e i contributi agli investimenti; le principali voci di spesa non ricorrenti riguardano le sentenze e atti equiparati, gli investimenti diretti e i contributi agli investimenti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **84.826.463,09** come risulta dai seguenti elementi:

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				111.459.274,29
RISCOSSIONI	(+)	40.903.919,28	146.763.963,46	187.667.882,74
PAGAMENTI	(-)	79.569.229,99	70.182.112,89	149.751.342,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			149.375.814,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			149.375.814,15
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	15.665.281,99	20.382.919,79	36.048.201,78 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.218.117,40	80.962.726,38	90.180.843,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.325.622,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			9.091.086,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)			84.826.463,09

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio 2016-2018 ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	81.523.855,54	79.238.921,11	84.826.463,09
di cui:			
a) Parte accantonata	38.676.059,81	29.945.060,66	19.960.081,36
b) Parte vincolata	37.257.526,84	31.286.217,89	42.073.753,25
c) Parte destinata a investimenti	3.738.952,75	14.688.376,00	17.750.658,17
e) Parte disponibile (+/-) *	1.851.316,14	3.319.266,56	5.041.970,31

- c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	12.196.400,31
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.416.809,38
Altri accantonamenti	5.346.871,67
Totale parte accantonata (B)	19.960.081,36
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.626.047,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.925.210,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.564.916,62
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.381.587,01
Altri vincoli	575.991,08
Totale parte vincolata (C)	42.073.753,25
Parte destinata agli investimenti	17.750.658,17
Totale parte destinata agli investimenti (D)	17.750.658,17
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.041.970,31
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre...

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

-

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Del Sindaco Metropolitano n.32 del 27/02/2017, ha comportato le seguenti variazioni:

	1/01/2018	Riscossi	Nel rendiconto	Variazioni	%
Residui attivi	70.824.957,26	40.903.919,28	15.665.281,99	-14.255.755,99	57,75
Residui passivi	89.872.369,02	79.569.229,99	9.218.117,40	1.085.021,63	88,54

Evidenziando un saldo gestione residui pari a: **-13.170.734,36**.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	18.758.276,34
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-14.255.755,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	-1.085.021,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	-13.170.734,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	18.758.276,34
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-13.170.734,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	10.773.533,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	68.465.387,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	84.826.463,09

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	285.313,83	1.120.851,01	1.325.622,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	61.806,26		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		931.781,86	1.125.266,91
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	12.310,52	189.069,15	105.678,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	211.197,05		94.677,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	16.478.037,07	12.052.090,41	9.091.086,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	13.375.973,96	4.318.352,65	6.915.277,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.802.063,11	7.733.737,76	2.175.808,47
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	300.000,00		

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione precedente aveva verificato le reimputazioni all'anno 2018 di alcune voci all'interno dell'FPV riguardanti la spesa corrente e in particolare il seguente impegno: CDR 15 –CDC42 – capitolo 4585-missione/programma 08.01.1.04 – impegno 2017/0002605. **Nell'anno 2019 tale impegno è stato eliminato in sede di riaccertamento ordinario 2018.**

Sono stati poi verificati anche i seguenti impegni reimputati in sede di riaccertamento ordinario ed effettuati i relativi controlli la cui documentazione è conservata nelle carte di lavoro:

- 3247/2018 sul capitolo 45/61;
- 2958/2018 sul capitolo 25120;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **12.196.400,31**.

Fondi spese e rischi futuri

Il risultato di amministrazione presenta:

- un accantonamento per fondo rischi (fondo contenzioso) per euro 2.416.809,38;
- un accantonamento per "Altri accantonamenti" per € 4.750.000.

L'evoluzione di fondi rischi e spese negli ultimi tre anni si può così sintetizzare:

FONDI RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI	2016	2017	2018
Fondi Rischi	14.602.515,85	2.882.378,43	2.416.809,38
Fondo perdite partecipate	446.920,08	zero	zero
Altri accantonamenti:			
Fondo spese passività potenziali		1.200.000,00	4.700.000,00
Fondo rinnovi contrattuali		327.000,00	596.871,67
Fondo ammortamento	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totali	15.099.435,93	4.459.378,43	7.763.681,05

Nel bilancio 2018 il fondo rischi di € 2.416.809,38 contiene rischi per contenzioso giudiziale e stragiudiziale; la riduzione rispetto all'anno precedente è riconducibile alla emessa sentenza relativa alla Co.Ge (appalto Liceo Galvani) che è stato riconosciuto tra i debiti fuori bilancio con la delibera 49 del 28 /11/2018 per Euro 262.144,71.

Non è stata accantonata alcuna somma sia nel 2017 che nel 2018 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, dirette e/o indirette, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, nonostante la società ATC Spa in liquidazione abbia riportato una perdita pari ad Euro 36.943,00.

Nel 2016 tale fondo ammontava ad € 446.920,08 ed era riferito alle perdite realizzate dalle Società Bologna Fiere SPA e C.R.P.A.

Il totale dei fondi rischi e altri accantonamenti nel 2018 si è ridotto di oltre il 50% rispetto al 2016; la motivazione di tale riduzione, secondo l'Ente, è dovuta alla conclusione, tranne che per una, (di valore pari ad Euro

614.264,86) delle cause inerenti al Liceo Copernico. Per tale causa, pertanto, è stato mantenuto il relativo importo che è contenuto nel fondo rischi.

Il Segretario Generale, nella lettera inviata al precedente collegio a completamento della propria attività di ricognizione e in relazione alla prognosi circa l'esito dei ricorsi pendenti, individuava per molti di essi (tranne quelli pendenti dinanzi al TAR di Bologna per i quali si ipotizzava una maggiore probabilità di successo) l'ordinaria alea del 50%.

La lettera ricevuta in data 20 marzo 2019 firmata dal Segretario Generale conferma tale alea ed evidenzia un rischio di circa Euro 1.787.329,83.

Ricapitolando dunque il fondo rischi evidenzia:

-	€ 1.787.329	stimati dall'ufficio avvocatura
-	€ 614.264	residuo da contenzioso copernico
-	€ 15.214	contenzioso per sanzioni polizia metropolitana
	2.416.809	Totale

Tenuto conto che gli accantonamenti a Fondo Rischi e Fondo passività potenziali ammontano complessivamente a € 7.763.681,05 ed essendosi incrementato il fondo passività potenziali per € 3.500.000 rispetto all'esercizio precedente, il Collegio ritiene che gli accantonamenti operati appaiano congrui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Per il 2018 l'Ente ha rispettato il Pareggio di Bilancio così determinato:

- differenza tra il saldo delle entrate finali e spese finali in termini di previsione di dati gestionali al 31/12/2018 con un più € 26.615.000,00 (originate da rversamenti effettuati dall'ACI dovuti per legge per IPT e RCAuto che hanno avuto un incremento nell'ultimo periodo dell'esercizio 2018 per circa € 6.000.000,00, e ad incrementi delle sanzioni codice della strada e a risparmi sul titolo I e II di spesa) ;
- differenza tra il saldo delle entrate finali e spese finali in termini di cassa al 31/12/2018 con un più € 47.527.000,00;
- l'Amministrazione nel 2018 non ha usufruito di spazi finanziari sia nazionali che territoriali, ed ha restituito il saldo (pari ad € 2.469.000,00) dello spazio finanziario assegnato nell'ambito del Patto di solidarietà territoriale 2016 per un ammontare di € 4.938.000,00.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
CITTA' METR. BOLOGNA			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018
		(a) (1)	(b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	1.354	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	1.121	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	12.052	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	137	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	13.036	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	84.460	92.146
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	31.077	33.268
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	13.455	13.345
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	26.780	37.528
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	386	386
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	106.676	110.478
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	1.326	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	108.002	110.478
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	24.371	18.668
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	9.091	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	33.462	18.668
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	2.469	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)		26.615	47.527
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		26.615	

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		
		(migliaia di euro)
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - CONTABILITA' SPECIALI	EFFETTI CHIUSURE	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018
		(a)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		

1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	0

Note

- 1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di competenza alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati di preconsuntivo. Nella colonna (b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 31 dicembre 2018.
- 2) Nella voce G è riportato l'effetto complessivo derivante dalla acquisizione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dalla cella (aq), preso in valore assoluto, del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore assoluto nella cella G, rappresenta, pertanto, una maggiore capacità di spesa per l'ente. Nella voce M è riportato l'effetto complessivo derivante dalla cessione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali acquisizioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dal valore positivo della cella (aq), del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore positivo nella cella M, rappresenta, pertanto, una minore capacità di spesa per l'ente.
- 3) Il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2018, rileva ai fini dell'attuazione del sistema premiale di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012 da attuare in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, previsto ai sensi del comma 479, dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.
- 4) Nella voce "O" è riportato automaticamente dal sistema il valore indicato nella cella (aw) del modello VAR/PATTI/18 e assume valore pari a 0. Per i soli comuni, tale valore può essere positivo, in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato alla Tabella B allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017.
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna a). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali (cella N) e l'obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2018 e non utilizzati per le finalità sottese nonché a seguito delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (cella P) (vedi dettaglio della rideterminazione dell'obiettivo di saldo finale nella Sezione 2). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	FCDE (*)	2017	FCDE (*)	2018	FCDE (*)
accertamento	2.530.428,71	1.288.282,50	2.834.283,00	1.614.119,67	4.368.808,59	2.490.220,90
riscossione	1.169.183,47		1.220.163,33		1.837.688,14	
% risc. su accert	46,20		43,05		42,06	

(*) di cui accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	2.530.428,71	2.834.283,00	2.903.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.288.282,50	1.614.119,67	1.364.645,00
entrata netta	1.242.146,21	1.220.163,33	1.538.855,00
destinazione a spesa corrente vincolata	1.167.289,17	1.107.931,11	1.340.767,50
% per spesa corrente	93,97%	90,80%	87,13%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La parte complessiva di destinazione vincolata comprende le sanzioni elevate ai sensi dell'art. 142 vincolate al 100% e la parte delle altre violazioni vincolate al 50%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	18.366.014,61	100,00
Residui riscossi nel 2018	1.220.201,14	8,02
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.733.031,08	69,33
Residui al 31/12/2018	4.412.782,39	24,03%
Residui della competenza	2.531.120,45	
Residui totali	6.943.902,84	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	16.992.986,56	16.272.744,57	-720.241,99
102	imposte e tasse a carico ente	1.698.315,82	1.727.192,70	28.876,88
103	acquisto beni e servizi	20.842.179,29	25.511.185,83	4.669.006,54
104	trasferimenti correnti	63.555.314,78	59.689.983,28	-3.865.331,50
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	925.275,63	1.628.091,18	702.815,55
108	altre spese per redditi di capitale	241.317,04		-241.317,04
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	397.169,14	331.141,34	-66.027,80
110	altre spese correnti	2.823.923,15	1.515.927,95	-1.307.995,20
TOTALE		107.476.481,41	106.676.266,85	-800.214,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015,
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.551.975,91;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 39.746.160,52
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016	rendiconto 2017	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese intervento 01	36.022.576,16	18.690.757,16	16.772.627,56	16.213.324,68
Spese intervento 03	638.420,42	62.217,42	61.471,46	60.539,78
Irap	2.354.541,57	1.108.971,84	911.619,98	969.073,13
Altre spese incluse	730.622,37	156.501,18	381.439,77	288.280,54
Totale spese di personale (A)	39.746.160,52	20.018.447,60	18.127.158,77	17.531.218,13
(-) Componenti escluse (B)	7.954.105,85	4.643.740,88	6.629.732,46	4.143.997,24
(=) Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	31.792.054,67	15.374.706,72	11.497.426,31	13.387.220,89
Spese correnti	123.499.644,33	117.045.099,85	107.476.481,41	106.676.266,85
Incidenza % su spese correnti	25,74	13,14	10,70	12,55

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno)	464	461	385
Spesa per personale	19.956.230,18	18.065.687,31	17.470.678,35
spesa corrente	117.045.099,85	107.476.481,41	106.676.266,85
Costo medio per dipendente	43.009,12	39.188,04	45.378,39
Incidenza spesa personale su spesa corrente	17,05	16,81	16,38

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

	Rendiconto 2014	Riduzione proposta	Limite di spesa	Impegnato 2018
Studi e consulenze	80.220,96	25,00%	60.165,72	59.423,16
	Rendiconto 2009			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	448.191,56	80,00%	89.638,31	51.260,78
Sponsorizzazioni	-	100,00%	0,00	0,00
Missioni	66.000,00	50,00%	33.000,00	20.908,50
Formazione	189.314,00	50,00%	94.657,00	25.822,00
TOTALE	783.726,52		277.461,03	157.414,44

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2018 ad euro 1.628.091,18 di cui 94.487,22 rateizzazione ex art.31.

Non sussistono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 1,26 %.

Spese in conto capitale

Nell'ultimo triennio la spesa in conto capitale non ha avuto grandi variazioni, per effetto dell'applicazione della normativa nazionale in materia di rispetto degli adempimenti previsti in relazione al pareggio di bilancio e della necessità di ridurre il debito.

In questa tabella viene riassunto il livello complessivo della spesa in conto capitale negli ultimi 5 anni.

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Migliaia di Euro	25.471	26.205	27.492	31.292	24.371

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	0,40%	0,72%	1,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 126.418.592,64	€ 120.380.319,76	€ 112.296.408,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 6.038.272,88	-€ 8.083.911,25	-€ 8.363.187,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 120.380.319,76	€ 112.296.408,51	€ 103.933.220,59
Nr. Abitanti al 31/12 (*)	1.009.210,00	1.010.716,00	1.013.376,00
Debito medio per abitante	119,28	111,11	102,56

(*) il numero degli abitanti al 31.12.2018 ad oggi risulta ancora un dato provvisorio.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari (*)	361.022,19	823.411,97	1.533.603,96
Quota capitale	6.038.272,88	8.083.911,25	8.363.187,92
Totale fine anno	6.399.295,07	8.907.323,22	9.896.791,88

(*) dall'importo sono esclusi gli interessi ex art. 31 che per l'anno 2018 ammontano a € 94.487,22

Gli interessi complessivi ammontano per l'anno 2018 ad € 1.628.091,18. L'ente nel 2018 non ha effettuato

operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Sindaco Metropolitan. n 32 del 27/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi in gran parte negli esercizi precedenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebit o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dalla tabella si evince che i residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti incassati e riaccertati ammontano complessivamente a euro 55.215.854,29 (di cui € 40.903.919,28 incassati, € 14.255.755,99 quale saldo tra maggiori e minori residui attivi), mentre i residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti pagati e riaccertati ammontano complessivamente a euro 80.654.251,62 (di cui pagati € 79.569.229,99 e € 1.085.021,63 eliminati)

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

SPESE				
Anno	Residui al 31/12/2017	Residui al 31/12/2018	Differenza	Tasso di smaltimento
1989	64,56	64,56	-	0,00%
1995	27,30	27,30	-	0,00%
1996	51.645,69	51.645,69	-	0,00%
1999	516,46	516,46	-	0,00%
2000	-	-	-	0,00%
2001	-	-	-	0,00%
2002	-	-	-	0,00%
2003	5.594,72	1.693,76	3.900,96	69,73%
2004	8.501,96	8.439,76	62,20	0,73%
2005	-	-	-	0,00%
2006	14.624,04	14.624,04	-	0,00%
2007	-	-	-	0,00%
2008	8.589,02	8.589,02	-	0,00%
2009	58.822,37	7.850,86	50.971,51	86,65%
2010	65.520,84	65.520,84	-	0,00%
2011	16.817,58	5.508,91	11.308,67	67,24%
2012	108.673,49	427,93	108.245,56	99,61%
2013	314.655,57	214.340,31	100.315,26	31,88%
2014	107.574,01	96.456,19	11.117,82	10,34%
2015	1.822.584,14	1.203.616,79	618.967,35	33,96%
2016	8.266.392,33	2.717.883,77	5.548.508,56	67,12%
2017	79.021.764,94	4.820.911,21	74.200.853,73	93,90%
Totale residui passivi	89.872.369,02	9.218.117,40	80.654.251,62	89,74%

ENTRATA				
Anno	Residui al 31/12/2017	Residui al 31/12/2018	Differenza	Tasso di smaltimento
1984	258,23	258,23	-	0,00%
1985	258,23	258,23	-	0,00%
1986	67,76	47,10	-	0,00%
1987	2.065,82	2.065,82	-	0,00%
1988	3.014,78	3.014,78	-	0,00%
1989	51,65	51,65	-	0,00%
1991	58.553,38	58.553,38	-	0,00%
1992	24,12	-	-	0,00%
1994	318,66	318,66	-	0,00%
1995	-	-	-	0,00%
1996	2.136,73	2.136,73	-	0,00%
1997	-	-	-	0,00%
1998	-	-	-	0,00%
1999	35,10	2,03	33,07	0,00%
2000	-	-	-	0,00%
2001	52.658,41	52.658,41	-	0,00%
2002	-	-	-	0,00%
2003	121.981,77	121.827,77	- 154,00	-0,13%
2004	1.092,51	274,00	- 818,51	-298,73%
2005	657.056,92	655.273,20	- 1.783,72	-0,27%
2006	40.314,73	37.220,19	- 3.094,54	-8,31%
2007	1.548.084,10	1.135.803,61	412.280,49	26,63%
2008	947.682,87	900.074,53	47.608,34	5,02%
2009	380.102,37	268.816,27	111.286,10	29,28%
2010	72.077,13	561,90	71.515,23	99,22%
2011	14.285.171,37	336.037,76	13.949.133,61	97,65%
2012	1.325.035,94	1.182.731,96	142.303,98	10,74%
2013	2.964.346,47	2.307.827,59	656.518,88	22,15%
2014	3.389.707,81	1.647.593,09	1.742.114,72	51,39%
2015	2.668.424,34	1.859.442,28	808.982,06	30,32%
2016	13.673.682,28	1.301.416,01	12.372.266,27	90,48%
2017	28.686.932,80	3.791.016,81	24.895.915,99	86,78%
Totale residui attivi	70.881.136,28	15.665.281,99	55.215.854,29	77,90%

di cui maggiori
residui registrati
nel 2018 al titolo 56.179,02

III
Totale residui
attivi a
quadratura con
dato iniziale del
rendiconto
2018 **70.824.957,26**

Il valore di 56.179,02 in quadratura si riferisce a maggiori incassi residui

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e al finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.165.392,41 in parte corrente.

Con Delibera Consigliare 56 del 25/07/2006 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio che, a seguito di rateizzazione in venti anni (Atto di Giunta n. 13 del 15.03.2010) è stato imputato a bilancio 2018 per € 839.507,53 (di cui € 94.487,22 per interessi). Il debito residuo, già riconosciuto e da finanziare nei prossimi esercizi, ammonta ad € 14.461.362,85

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio già riconosciuti per euro 4.426,17.

Il Collegio prende atto della sentenza n 543/2018 del Trib civ di Bologna sez Lavoro promossa dal ricorrente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e che le poste in riconciliazione sono state adeguatamente motivate.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 12/12/2018 con provvedimento n.55, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società controllate/partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione% al 31/12/2017	Patrimonio netto al 31/12/2017	QUOTA CITTA' METROPOLITANA AL 31/12/2017	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATC S.p.A in liquidazione	37,146	26.894,00	9.990,00	Deliberata cessazione dell'attività si è tradotta nella perdita		

				rilevata		
--	--	--	--	----------	--	--

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

Conclusioni :

CONCLUSIONI PER L'AREA:	Le Società partecipate chiudono i bilanci in utile e l'unica in perdita (ATC S.p.A) è stata posta in liquidazione. Riguardo a tale ultima Società si raccomanda di verificare l'andamento della liquidazione al fine di contenerne al massimo la tempistica ed i costi
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	Considerato che nelle Società partecipate operano autonomi Organismi di revisione è da ritenere che i controlli siano adeguati e idonei a garantire il rispetto della normativa di riferimento, in quanto le relazioni emesse sono risultate senza modifica. Non è stato pertanto ritenuto necessario adottare procedure aggiuntive di controllo e verifica.
RISCHI SULL'AREA:	I risultati di gestione riscontrati inducono a ritenere che, allo stato, non sussistano rischi rilevanti, inoltre, dovendo il collegio esprimere un parere sul modello organizzativo e sul controllo interno che l'ente ha adottato per la gestione e le verifiche dei propri organismi partecipati, sulla base della documentazione ottenuta e delle informazioni raccolte si ritiene che esista una unità organizzativa tesa a mantenere un collegamento stabile tra l'ente e le proprie società partecipate

Le indagini svolte sull'area e redatte dal Rag,Avv.Bigarelli sono state inserite nelle carte di lavoro del collegio .

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Il Collegio invita l'Ente ad una maggiore formalizzazione dei processi periodici di pagamento.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti progressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **non ha** indicato espressamente le misure correttive nel rendiconto, ma tali misure vengono realizzate mediante lo svolgimento di comitati di direzione.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

ALTRI ADEMPIMENTI

Con atto del Sindaco Metropolitan n. 12/2018 l'Ente ha adottato, su proposta del Segretario Generale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il proprio Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) secondo le prescrizioni della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, nonché del PNA.

Il Piano della performance per l'anno 2018 (allegato all'Atto del Sindaco Metropolitan nr. 90 del 9/5/2018) e la Relazione sulla performance 2018 (Allegato A all'Atto del Sindaco Metropolitan nr. 34 del 6/3/2019) sono pubblicati sul sito dell'Ente alla sezione "amministrazione trasparente".

L'Ente ha provveduto a pubblicare e ad aggiornare i dati relativi agli incarichi e alle consulenze sul proprio sito istituzionale alla sezione "amministrazione trasparente"

Esiste una procedura di controllo interno operato dalla Segreteria Generale avente per oggetto "Relazione a consuntivo sull'attività di Controllo successivo sulla legittimità e regolarità amministrativa degli atti dirigenziali e delle relative procedure" che riferisce due volte l'anno al Sindaco Metropolitan e le cui risultanze complessive confluiscono nel referto annuale alla Corte dei conti in base al 148.T.U.el. La relazione per il periodo gennaio / settembre 2018 e settembre / dicembre 2018, ha avuto esito positivo, **ma suggerisce all'ente una maggior attività di programmazione per quanto attiene gli acquisti sotto soglia.**

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2018, l'ente ha rispettato 8 su 8 parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Mef, del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONSEGNATARI DEI BENI

Virginio Merola Pg 6546/2019 per il Servizio Innovazione Istituzionale e Amministrativa;

Fabrizio Boccia Pg 5930/2019 per i beni del Settore Strutture Tecnologiche Comunicazione e Servizi Strumentali;

Pg 6604/2019 per i beni del Servizio Provveditorato e Patrimonio;

Fabio Zanaroli Pg 6110/2019 per i beni del Servizio Tutela e Sviluppo Fauna;
Pg 4818/2019 per i beni del Corpo di Polizia Provinciale della Città metropolitana

Pietro Luminasi Pg 6392/2019, Pg 6397/2019 per i beni dell'Area Servizi Territoriali metropolitani -e per i
beni ex Settore Ambiente

AGENTI CONTABILI

Gli Agenti Contabili nell'Ente che hanno reso il Conto sono:

- Tesoriere Provinciale Pg 5922/2019
- Economo Pg 3929/2019
- Concessionario riscossione IPT – A.C.I. Pg 3146/2019
- Concessionario tributo ambientale – HERA Spa Pg 11036/2019
- Agenzia Entrate-Riscossione Pg 8723/2019
- Istituzione Villa Smeraldi Pg 16697/2019
- Istituzione G.F. Minguzzi Pg 6639/2019

Riscossione Sicilia S.p.A.

Il Settore Programmazione e gestione Risorse ha provveduto al controllo del Conto di Gestione pervenuto con loro protocollo n. 34825/2019, nostro Pg 10314/2019 e lo stesso non può essere parificato per la presenza di disallineamenti nel conto unitario ricevuto in data 27/2/2019, Pg 12805/2019, rispetto ai modelli 21 delle singole province. E' stata inviata all'Agente della Riscossione – riscossione Sicilia S.p.A – con Pg 14734, tramite Pec certificata, una ulteriore richiesta di chiarimenti.

Ad integrazione di quanto sopra citato il Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse ha provveduto a redigere una relazione, in atti conservata, in merito allo stato di parificazioni di tutti i conti pervenuti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2018	2017
Componenti positivi della gestione (A)	138.094.245,11	136.128.140,67
componenti negativi della gestione (B)	130.631.896,06	131.346.093,63
Differenza (A-B)	7.462.349,05	4.782.047,04
Prov e oneri finanziari (C)	1.272.970,92	21.249,10
Rettifiche di valore	- 34.585,00	143.339,00
attiv finanziarie (D)	- 34.585,00	143.339,00
Totale proventi e oneri straordinari	- 379.409,29	58.735,45
Risultato prima delle imposte	8.321.325,68	5.005.370,59
imposte	985.853,30	975.743,88
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 7.335.472,38	€ 4.029.626,71

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in

particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 ammonta a € 7.335.472,38

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento dei trasferimenti, dalla riduzione della svalutazione crediti e ammortamenti.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.713.035,73, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

	% di partecipazione	Proventi
FBM (utili piu ris straordin)	32,83%	€ 581.162,36
AEROPORTOG. MARCONI - BOLOGNA	2,31%	€ 327.790,79
Srm	38,375%	25.191,06
Tper	18,79%	1.778.891,52

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	2017	2018
	13.834.049,44	11.354.738,68

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi (spesa corrente) iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il D.Lgs. 118/2011, nell'allegato 4/3 "principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità Finanziaria", disciplina al punto 6.1.3 il criterio di valorizzazione delle partecipazioni, prevedendo il criterio del patrimonio netto per le società controllate e per le società partecipate. Secondo il principio citato, "nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto".

L'applicazione delle categorie sopra indicate comporta per la Città metropolitana l'iscrizione nella categoria residuale "altre imprese" le società che non possono essere ricomprese in quelle precedenti.

Per la valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente l'applicazione del criterio del costo non appare in linea con le raccomandazioni contenute nella deliberazione n. 68/2009 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna finora seguite dall'Ente a partire dal rendiconto di gestione 2009, che indica per le valorizzazioni delle partecipazioni invece il criterio del *minor valore tra il costo d'acquisto e quello del patrimonio netto delle partecipate*. Fino al rendiconto di gestione al 31/12/2008 la stima in questione era stata invece eseguita al valore del patrimonio netto della partecipata. La stima del complesso delle partecipazioni azionarie e per quote detenute, anche per questo esercizio è effettuata seguendo il criterio suggerito dalla Corte dei Conti.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3,

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
		€ 7.335.472,38
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		€ 7.335.472,38

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	54.227.129,81	
II	Riserve	502.348.543,08	
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	57.154.452,49	
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	445.194.090,57	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	7.335.472,38	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo		
Altri fondi	€ 40.135.740,54		
totale	€ 40.135.740,54		

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce Risconti passivi sono rilevati i contributi agli investimenti per euro 8.157.232,78 riferiti a contributi ottenuti da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti a finanziamento degli investimenti della Città metropolitana.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è rilevato il Fondo Pluriennale vincolato sia di parte corrente che in parte capitale.

RENDICONTO CONSOLIDATO CON LE ISTITUZIONI

L'Ente ha provveduto a redigere il bilancio consolidato con le due Istituzioni, quali organismi strumentali, Villa Smeraldi e Gian Franco Minguzzi, ai sensi dell'art. 11 commi 8 e 9, del D.Lgs 118/2001 e seguenti. Il Collegio ha già espresso il proprio parere in merito ai suddetti bilanci delle Istituzioni.

Il rendiconto consolidato con le Istituzioni Villa Smeraldi e Gian Franco Minguzzi, sinteticamente, riporta i seguenti dati:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

F.do di cassa al	31/12/2018	€	150.074.937,08
residui attivi		€	36.114.328,40
residui passivi		€	90.299.038,78
F.P.V. parte corrente		€	1.383.796,97
F.P.V. parte capitale		€	9.091.086,15
Avanzo amministrazione	31/12/2018	€	85.415.343,58
così composto:			
<i>parte accantonata</i>			€ 19.960.081,36
<i>parte vincolata</i>			€ 42.542.148,50
<i>parte destinata investimenti</i>			€ 17.750.658,17
<i>parte disponibile</i>			€ 5.162.455,55

ATTIVO	2018	2017
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	€ 20.410.301,69	€ 19.184.482,64
Immobilizzazioni materiali	€ 560.093.874,71	€ 570.614.437,95
Immobilizzazioni finanziarie	€ 37.189.102,20	€ 37.252.121,83
Totale immobilizzazioni	€ 617.693.278,60	€ 627.051.042,42
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	€ 54.594,80	€ 8.600,15
Crediti	€ 47.882.556,87	€ 70.204.004,25
Attività fin.che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	€ 151.397.887,08	€ 113.278.209,74
Totale attivo circolante	€ 199.285.038,75	€ 183.490.814,14
Totale ratei e risconti		
TOTALE ATTIVO	€ 816.978.317,35	€ 810.541.856,56

PASSIVO	2018	2017
Patrimonio Netto		
comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 564.215.444,89	€ 556.867.768,30
Fondi per rischi e oneri	€ 40.283.668,93	€ 37.940.293,03
T.F.R.		
DEBITI	€ 202.937.349,54	€ 210.430.881,72
Ratei e risconti	€ 9.541.853,99	€ 5.302.913,51

TOTALE PASSIVO	€ 816.978.317,35	€ 810.541.856,56
Conti d'ordine		
Impegni finanziari per		
costi anno futuro	€ 10.458.669,06	€ 13.214.901,42

CONTO ECONOMICO	2018	2017
Componenti positivi della gestione (A)	€ 138.292.117,86	€ 136.442.527,93
componenti negativi della gestione (B)	€ 130.832.712,50	€ 131.670.886,02
Differenza (A-B)	€ 7.459.405,36	€ 4.771.641,91
Prov e oneri finanziari (C)	€ 1.272.971,04	€ 21.249,11
Rettifiche di valore		
attiv finanziarie (D)	€ - 34.585,00	€ 143.339,00
Totale proventi e oneri straordinari	€ - 360.398,90	€ 88.053,97
Risultato prima delle imposte	€ 8.337.392,50	€ 5.024.283,99
imposte	€ 994.215,91	€ 986.247,58
RISULTATO D'ESERCIZIO		
comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 7.343.176,59	€ 4.038.036,41

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati (in un dettagliato allegato alla relazione)
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

(FIRMATO DIGITALMENTE)

DOTT.SSA ROBERTA BUSCONI

DOTT.SSA BEATRICE CONTI

AVV.RAG.GIORGIO BIGARELLI